

**Progetto Partecipato “Amici del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola”
Bando regionale 2015 di cui alla L.R. n. 3/2010 - CUP B49D15001350005**

**VERBALE INCONTRO CON FOCUS GROUP ORGANIZZATO NEL
COMUNE DI CASOLA VALSENIO - “DIVENTA AMICO DEL PARCO
REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA”**

DATA: 12 marzo 2016

SEDE: SALA NOLASCO BIAGI, BIBLIOTECA “G. PITANO” – CASOLA VALSENIO

ORARIO: DALLE 17,00 ALLE 19,00

TARGET: sono stati sollecitati alla partecipazione sia i singoli cittadini residenti nel Comune di Casola Valsenio, sia le loro rappresentanze. Si è richiesta presenza e supporto degli Amministratori locali.

SCOPO: presentare l’opportunità di diventare “Amico del Parco” e le modalità con cui si diventa Amico del Parco, annunciando la prossima creazione dell’Albo e del Regolamento), discutere gli obiettivi della collaborazione (“Cosa vuol dire essere Amico del Parco?”), identificare le attività che gli Amici potrebbero svolgere a sostegno del Parco e raccogliere le proposte di “collaborazione attiva” dei cittadini nell’immediato futuro (“Cosa potete/volete fare per il Parco?”); le informazioni e le proposte raccolte serviranno a redigere il Regolamento per l’Albo e ad elaborare il primo “Programma di attività degli Amici del Parco regionale della Vena del gesso Romagnola” per il periodo 2016-17.

L’incontro sarà occasione anche per diffondere alcune informazioni basilari tra la cittadinanza:

- la conoscenza del patrimonio naturale e culturale protetto dal Parco della Vena del Gesso Romagnola (“Conosci il Parco?”)
- conoscenza degli scopi istituzionali e del funzionamento dell’Ente di gestione Parchi e Biodiversità Romagna (“Sai cosa fa?”)

ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE DELL’INCONTRO:

Si è utilizzato il metodo del “Focus Group” (intervista di gruppo), con intervista focalizzata principalmente su due domande.

- 1) “Conosci il Parco? Sai cosa fa?”
- 2) “Cosa potrebbe fare un Amico del Parco / Cosa potresti fare tu come Amico del Parco?”

NOME	RUOLO
Andrea Caccia	Coop. Villaggio Globale - Animazione focus group
Maria Elena Sillingardi	Ecosistema s.c.r.l. – Documentazione fotografica, verbalizzazione
Carla Lamego	Ecosistema s.c.r.l. - Accoglienza pubblico e logistica

Erik Lanzoni	rappresentanza CON.AMI
Nicola Iseppi	Sindaco Casola Valsenio
Maurizio Nati	Assessore Casola Valsenio

PARTECIPANTI: Presenze: 15 persone di cui 6 che fanno parte di Gruppo di lavoro (Ente Parco, CON. AMI, Ecosistema, T.d.N) – su 15 persone 5 donne e 10 uomini. Uno sotto i 20, 2 sotto i 30, 11 tra i 50-60, uno tra 60-70.



SCALETTA E CONTENUTI DELL'INCONTRO

- Saluto di benvenuto e breve presentazione del Progetto “Amici del Parco Regionale della Vena del gesso Romagnola” e dei suoi scopi, ovvero creazione dell’ “Albo e del Regolamento attuativo in base alla Legge Regionale n. 24/2011, da parte di Erik Lanzoni per conto di CON. AMI.
- Breve ringraziamento e presentazione da parte di Maurizio Nati, Ass. e vicesindaco di Casola Valsenio e del Sindaco Nicola Iseppi.
- Breve presentazione del Percorso Partecipato da parte di Carla Lamego per Ecosistema s.c.r.l.e del ruolo dell’Ente Parco e Biodiversità Romagna i cui membri non hanno potuto partecipare all’incontro.
- Il facilitatore Andrea Caccia introduce la serata che si sostanzierà in un Focus Group (intervista di gruppo) che prevede 3 domande specifiche:
 - 1) “Conosci il Parco? Sai cosa fa?”
 - 2) “Cosa potrebbe fare un Amico del Parco, cosa potresti fare tu per il Parco?”
- Apertura del Focus Group. Tutti i partecipanti, deposti in cerchio, si presentano personalmente. Introduzione delle domande; per ogni domanda si crea un “giro” di risposte da parte di tutti partecipanti. Risposte raccolte:

In merito alla 1° domanda “Conosci il Parco? Sai cosa fa?”

È emerso che la conoscenza del Parco in quanto area protetta, da chi ci vive, è estremamente limitata. Manca totalmente la conoscenza del soggetto/Ente che lo gestisce. Per i residenti c’è una scarsa conoscenza delle potenzialità e specificità che ha il Parco, pertanto si chiede più informazione capillare, più sensibilizzazione da parte degli enti preposti. Promuoverlo dal punto di vista turistico. Si ha comunque l’idea di un Parco “bello”, un’attrattiva turistica unica nel suo genere e che molte potenzialità, anche come ritorno economico dal punto di vista aziendale. Per alcune figure è però visto come una imposizione, in cui manca il dialogo con l’Ente.

In merito alla 2° domanda: “Cosa potrebbe fare un Amico del Parco / Cosa potresti fare tu come Amico del Parco?”

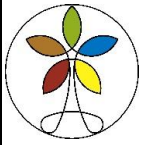
Per prima cosa è emersa la necessità di sapere cosa fa il Parco per poter proporre poi delle attività e di avere un supporto, ovvero un elenco di attività già predefinito da poter scegliere. Inoltre da tenere in considerazione che l’area del Parco si sviluppa in un contesto in cui sono presenti aziende e abitazioni private e quindi da considerare che “ci si trova a casa di altri”.

Alcune proposte sono state:

- La possibilità da parte delle associazioni di coinvolgere volontari con competenze specifiche su progetti specifici
 - Gli agricoltori potrebbero diventare Amici creando una piccola ospitalità, non a casa, ma all’interno di un sistema definito
 - Sempre per le aziende agricole si potrebbero organizzare degustazioni e incontri tematici
 - Tenere aggiornato il sito del Parco
 - Svolgere promozione esterna del Parco e degli eventi.
- Chiusura del Focus Group e ringraziamento dei partecipanti. Conclusione della serata con l’impegno a ritrovarsi nel momento in cui è stata elaborata una bozza di regolamento dell’Albo degli Amici del Parco per la partecipazione di tutti alla stesura definitiva.

Carla Lamego

Incaricata staff tecnico di progetto



**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI
E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA**



Carlo Longo